



LA MEDAGLIA di Antonino Pio, grande, in rame, bellissima, senza corona in testa, in età senile, con lettere tali intorno. **D I V V S. ANTONINVS.** Ha per riuerso vna bella colonna, che ha una figura in cima, drizzata sopra vn'ampia & bella base; la qual colonna, per quanto in sì picciola forma si può comprendere, è tutta istoriata d'intorno. Et ha lettere tali. **D I V O P I O & S C** Questa medaglia fu battuta in Ro-

ma, doppo la morte (per quanto io giudico) di Antonino, per memoria & onor suo: & la colonna dal riuerso di tale medaglia è, & ci rappresenta quella bellissima colonna, che ancora hoggidì si uede in Roma, che fu anticamente drizzata à special gloria & memoria di questo Principe. La qual colonna è grandissima, & fondata sopra vn'ampia base, che è tutta di figure bellissime maestreuolmente lauorata. & la detta colonna è tutta intorno di eccellente scoltura ornata: la quale ci mostra di questo Principe i gesti scolpiti, & vna varia & bella istoria. Vi si ueggono l'espediti di questo Principe alle imprese, molte battaglie di esserciti, & ancora combattimenti nauali, i sacrifici dell'Imperadore con gli animali sacrificati, gli alloggiamenti de gli esserciti, le uittorie, le spoglie, & i trofei de' nimici, cose tutte appartenenti alla gloria, à i chiari fatti, & à i trionfi di Antonino. La qual colóna in que' tempi gli fu drizzata per memoria sua, sì come etiandio la presente medaglia battuta. Questa colonna è stata alquanto guasta da Barbari col foco. & su la cima fu già vn simolacro di questo Principe, come nelle sue medaglie si uede. è alta **CLXXV.** piedi, & ha **LVI.** finestrelle; non ui si può montare suso, perche sono guasti i suoi gradi, che per cio non si possono numerare; ma ne hebbe **CCVI.** per montarui su nella cima. Si come noi leggiamo in P. Vittore, nella nona regione detta Circo Flaminio. **Templum D:ui cū collide columna quæ est alta pedes. 175. habet intus gradus 206. & fenestellas. 56** Vogliono alcuni, che questa colonna fosse opera di M. Aurelio fatta in onore di Antonino Pio, il quale lasciò lui, come figliuolo adottiuo, erede dell'Imperio. La qual opinione ha del verisimile, conoscendosi questa colonna essere stata consecrata da chi l'ha fatta ad altri, che à se stesso, per quelle lettere, che d'una parte vi sono scritte, che dicono **CONSECRATIO.** Vicino à questa colonna dicono, che fu già drizzato al medesimo Antonino vn Tempio, che è segno della sua consecratione.